



Comune di Cologno al Serio
(Provincia di Bergamo)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
E DOCUMENTI ALLEGATI

Allegato a DCC di Approvazione del bilancio di Previsione 2021-2023

Il Segretario Generale
-Stefano Valli-

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
-Chiara Lalumera-

Atto firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21, secondo comma,
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Il Revisore dei Conti

Verbale n.6/2021

del 25.04.2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Cologno al Serio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 25.04.2021

Il Revisore dei Conti

(D.ssa Giovanna Ceribelli)

Atto firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21, secondo comma,
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta D.ssa Giovanna Ceribelli, Revisore dei conti del Comune di Cologno al Serio per il triennio 01.06.2018 – 31.05.2021, giusta nomina ex DCC n. 20 del 30.04.2018, esecutiva in data 01.05.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 10.04.2021 (a mezzo mail) ed in data 12.04.2021 (a mezzo PEC) lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 8.04.2021 con deliberazione n. 36, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 07.04.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la summenzionata DGC n. 36 dell'8.04.2021, afferente l'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2021-2023 ed inerenti allegati;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cologno al Serio registra una popolazione al 31.12.2020, di n. 11.119 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 (DCC n. 33 del 13.07.2020).

L'Ente ha provveduto di seguito all'approvazione degli ulteriori strumenti di programmazione dell'esercizio 2020 (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011):

- DCC n. 36/2020 – Approvazione Rendiconto 2019;
- DCC n. 54/2020 – Verifica degli equilibri di bilancio 2020;
- DCC n. 64/2020 – Approvazione bilancio consolidato 2019.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha confermato**, per effetto dell'ultrattività ex art. 1, c.169, L. 296/2006, **le aliquote e le tariffe** dei tributi propri e/o di addizionali (IMU-Addizionale comunale Irpef). Con riguardo alla TARI, il PEF (Piano Finanziario TARI) e le tariffe del tributo verranno approvate entro 30.06.2021, termine in deroga previsto dal DL 41/2021 (c.d. Decreto Ristori) rispetto al termine di approvazione del bilancio di previsione.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **si è avvalso**, nel corso dell'anno 2020, della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti previsti con la circolare 1300/2020 della Cassa stessa che in via eccezionale, per far fronte all'emergenza sanitaria, ha posto in essere un'estesa operazione di rinegoziazione per l'anno 2020 (DGC n. 46/2020 – Det. R.A.F. n. 32-2020 – contratto di rinegoziazione stipulato il 26.05.2020).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 (ultimo rendiconto approvato)

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 36 del 18.08.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 29.07.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare (*in presenza, alla data di redazione della relazione, del potenziale debito fuori bilancio di cui ad attestazione Responsabile Area LLPP in data 29.06.2020 – All.to 8 N.I., già oggetto di accantonamento fondi ad hoc nel risultato di amministrazione 2019*);

- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	2.842.207,90
di cui:	
a) Fondi vincolati	145.852,07
b) Fondi accantonati	2.174.553,73
c) Fondi destinati ad investimento	25.953,24
d) Fondi liberi	495.848,86
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.842.207,90

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	2.776.907,81	2.567.149,72	4.498.270,75
di cui cassa vincolata	19.332,37	450.366,02	in fase di definizione a rendiconto 2020
<i>anticipazioni non estinte al 31/12</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019. *(come da idonei accantonamenti ad hoc in Avanzo di amm.ne al 31.12.2019)*

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	190.902,84	251.624,70	158.720,00	158.720,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	1.443.774,49	1.323.950,58	1.607.500,00	1.230.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	438.450,33	411.200,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	0,00	360.200,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1-1-2021		previsioni di cassa	2.567.149,72	4.498.270,75		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.246.383,41	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.083.600,00 5.188.700,00	5.351.400,00 5.331.200,00	5.411.400,00	5.431.400,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	8.931,72	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.365.060,00 1.333.930,00	238.500,00 238.500,00	214.900,00	215.900,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	898.273,57	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.963.710,00 1.838.050,00	2.390.110,00 2.556.800,00	2.378.460,00	2.395.460,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	220.307,92	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.334.800,00 1.051.250,00	4.110.000,00 2.924.500,00	3.018.000,00	941.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.677,47	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	900.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	900.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	388.347,36	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.114.150,00 2.114.150,00	2.068.000,00 2.079.000,00	2.068.000,00	2.068.000,00
	TOTALE TITOLI	3.764.921,45	previsioni di competenza previsioni di cassa	11.861.320,00 11.526.080,00	14.158.010,00 13.130.000,00	13.090.760,00	12.851.760,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.764.921,45	previsioni di competenza previsioni di cassa	13.934.447,66 14.093.229,72	16.144.785,28 17.628.270,75	14.856.980,00	14.240.480,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	1.874.871,64	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.803.323,17 (251.624,70) 7.743.719,91	8.584.284,70 (1.995.131,80) (158.720,00) 7.831.415,62	8.159.530,00 (65.096,86) (158.720,00)	8.190.880,00 (0,00) (158.720,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	577.517,15	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.733.874,49 (1.323.950,58) 940.833,52	5.143.150,58 (1.736.701,52) (1.607.500,00) 4.105.234,38	4.344.500,00 (103.033,33) (1.230.000,00)	2.790.000,00 (0,00) (750.000,00)
TITOLO 3	Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	900.000,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	283.100,00 (0,00) 281.100,00	349.350,00 (0,00) (0,00) 349.350,00	284.950,00 (0,00) (0,00)	291.600,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	584.678,46	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.114.150,00 (0,00) 2.114.150,00	2.068.000,00 (0,00) (0,00) 2.124.000,00	2.068.000,00 (0,00) (0,00)	2.068.000,00 (0,00) (0,00)
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
	TOTALE TITOLI	3.037.067,25	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.934.447,66 (1.575.575,28) 11.079.803,43	16.144.785,28 (3.731.833,32) (1.766.220,00) 14.410.000,00	14.856.980,00 (168.130,39) (1.388.720,00)	14.240.480,00 (0,00) (908.720,00)
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.037.067,25	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.934.447,66 (1.575.575,28) 11.079.803,43	16.144.785,28 (3.731.833,32) (1.766.220,00) 14.410.000,00	14.856.980,00 (168.130,39) (1.388.720,00)	14.240.480,00 (0,00) (908.720,00)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.575.575,28
FPV di parte corrente applicato	251.624,70
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.225.131,53
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	98.819,05
FPV di entrata per partite finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.766.220,00
FPV corrente:	158.720,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	158.720,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.607.500,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.607.500,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	69.030,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	182.594,70
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
altre risorse (da specificare)	-
Totale FPV entrata parte corrente	251.624,70
Entrata in conto capitale ed Avanzo di amministrazione	1.225.131,53
Assunzione prestiti/indebitamento	98.819,05
altre risorse (da specificare)	-
Totale FPV entrata parte capitale	1.323.950,58
TOTALE	1.575.575,28

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.498.270,75
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.331.200,00
2	Trasferimenti correnti	238.500,00
3	Entrate extratributarie	2.556.800,00
4	Entrate in conto capitale	2.924.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.079.000,00
TOTALE TITOLI		13.130.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		17.628.270,75

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	7.831.415,62
2	Spese in conto capitale	4.105.234,38
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rmborso di prestiti	349.350,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.124.000,00
TOTALE TITOLI		14.410.000,00
SALDO DI CASSA		3.218.270,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 corrisponde con le risultanze del Tesoriere, come da verifica di cassa al 31.12.2020.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
tit	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	4.498.270,75
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.246.383,41	5.351.400,00	7.597.783,41	5.331.200,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	8.931,72	238.500,00	247.431,72	238.500,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	898.273,57	2.390.110,00	3.288.383,57	2.556.800,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	220.307,92	4.110.000,00	4.330.307,92	2.924.500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.677,47	-	2.677,47	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	388.347,36	2.068.000,00	2.456.347,36	2.079.000,00
	TOTALE TITOLI	3.764.921,45	14.158.010,00	17.922.931,45	13.130.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.764.921,45	14.158.010,00	17.922.931,45	17.628.270,75

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
tit	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.874.871,64	8.584.284,70	10.459.156,34	7.831.415,62
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	577.517,15	5.143.150,58	5.720.667,73	4.105.234,38
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	349.350,00	349.350,00	349.350,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	584.678,46	2.068.000,00	2.652.678,46	2.124.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.037.067,25	16.144.785,28	19.181.852,53	14.410.000,00
	SALDO DI CASSA				3.218.270,75

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.498.270,75			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	251.624,70	158.720,00	158.720,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.980.010,00 -	8.004.760,00 -	8.042.760,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	8.584.284,70 158.720,00 572.600,00	8.159.530,00 158.720,00 502.200,00	8.190.880,00 158.720,00 504.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	349.350,00 - -	284.950,00 - -	291.600,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 702.000,00	- 281.000,00	- 281.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	350.000,00 -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	352.000,00 72.000,00	281.000,00 1.000,00	281.000,00 1.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	61.200,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.323.950,58	1.607.500,00	1.230.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.110.000,00	3.018.000,00	2.741.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	352.000,00	281.000,00	281.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	900.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.143.150,58 1.607.500,00	4.344.500,00 1.230.000,00	2.790.000,00 750.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	900.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Nel 2021, l'importo di euro 352.000,00 di entrate in conto capitale destinate al finanziamento del bilancio corrente e composto come di seguito:

- proventi per permessi a costruire, per € 280.000,00, in ragione del 48,28% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione al finanziamento di parte delle spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in ossequio alle previsioni introdotte a regime dall'art. 1, commi 460-461, della L. 232/2016;

- proventi per alienazioni immobiliari, per € 72.000,00, in ragione del 10,00% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione vincolata a riduzione del debito (fondo estinzione anticipata prestiti) ex art. 7, c. 5 del DL 78/2015;

Nel 2022-2023, l'importo annuo di euro 281.000,00 di entrate in conto capitale destinate al finanziamento del bilancio corrente e composto come di seguito:

- proventi per permessi a costruire, per € 280.000,00, in ragione del 53,85% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione al finanziamento di parte delle spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in ossequio alle previsioni introdotte a regime dall'art. 1, commi 460-461, della L. 232/2016;
- proventi per alienazioni immobiliari, per € 1.000,00, in ragione del 10,00% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione vincolata a riduzione del debito (fondo estinzione anticipata prestiti) ex art. 7, c. 5 del DL 78/2015;

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135; i proventi da alienazioni sono integralmente destinati, al netto del 10% vincolato ex art. 7, c. 5 del DL 78/2015, al finanziamento di investimenti.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

N.B. Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui*
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi*

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, ha in primis distinto le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Sull'argomento e sulle inerenti definizioni il legislatore è di seguito intervento, con riguardo agli EELL, nel contesto del D.Lgs 118/2011 e smi di riforma ed armonizzazione dei sistemi contabili (*allegato 7 e principio contabile 4/2*)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo 1 le seguenti spese non ricorrenti (*indicare solo l'importo che supera la media del trend storico*).

Sono altresì riportate, a seguire, le entrate di parte capitale (Titolo 4) destinate alla spesa corrente nel rispetto delle finalità di legge (PDC) o per vincolo di destinazione (10% alienazioni di immobili)

Entrate Titoli 1-2-3 non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Imposta municipale propria (IMU) - Attività di verifica controllo AREE EDIFICABILI (lordo FCDE e spese service inerente)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Tassa sui servizi indivisibili TASI - Attività di verifica e controllo AREE EDIFICABILI (lordo FCDE e spese service inerente)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo erariale MIT a ristoro imprese esercenti TRASPORTO SCOLATICO (art. 229-c.2bis DL 34/2020 e DI n. 562/2020)	7.200,00		
FONDO erariale per ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI in emergenza Covid19 (art. 106 DL 34/2020, modif ex art. 39 DL 104/2020 - art.1, c. 822 L. 178/2020, modif ex art. 23, c.1 DL 41/2021)	20.000,00		
Contributo MININTERNO per subentro in ANPR (PON governance 2014-2020 - Azione 1.3.1 - Bando 2017)	3.400,00		
Contributo Regione Lombardia per DID - BANDO 2020 (DDUO N.866/2021) (U 6883)	4.000,00		
Censimenti Istat - Rimborso forfettario su oneri Ente (art. 1, c. 227-237, L. 205/2007)	12.000,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE Entrate TIT 1-2-3 NON RICORRENTI destinate a Spesa corrente	146.600,00	101.500,00	101.500,00
a detrarre			
FCDE su TIMU - Attività di verifica controllo AREE EDIFICABILI	52.200,00	58.000,00	58.000,00
FCDE su TASI - Attività di verifica e controllo AREE EDIFICABILI	6.500,00	7.200,00	7.200,00
Service a supporto Attività di accertamento in materia di AREE EDIFICABILI	14.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE FCDE e SPESE Service connesse ad attività di accertamento tributario	72.700,00	75.200,00	75.200,00
TOTALE Entrate TIT 1-2-3 NON RICORRENTI destinate a Spesa corrente, netto FCDE e spese inerenti	73.900,00	26.300,00	26.300,00
Quota proventi per PERMESSI a COSTRUIRE destinati al finanziamento delle SPESE CORRENTI (art. 1, c. 460 L. 232/2016)	280.000,00	280.000,00	280.000,00
10% Entrate da alienazioni vincolate alla riduzione del debito ex DL 78/2015	72.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE Entrate in C.TO CAPITALE (TITOLO 4) destinate a spesa di parte corrente (Titoli 1-4), nel rispetto delle previsioni e dei vincoli di LEGGE	352.000,00	281.000,00	281.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
ARRETRATI CCNL 2016-2018 Segretari comunali (incl OORR ed IRAP)	16.000,00		
PROGETTO PUC -Sez. WORK FOR THE COMMUNITY" - Acquisto beni di consumo e premi INAIL	3.400,00		
Personale dipendente - Emolumenti per censimento ISTAT (incl. OO.RR ed IRAP)	12.000,00	1.500,00	1.500,00
Spese per Elezioni amministrative 2021	24.000,00		
Spese per ATTIVAZIONE PIATTAFORME ABILITANTI TRANSIZIONE DIGITALE	7.000,00		
Up-grade SW Servizi demografici per ANPR ed ELETTORALE (quota fin contr. MIUR-PON bando 2017 - E 260)	3.400,00		
Acquisto DPI e prodotti igienizzanti per emergenza COVID19	10.000,00		
Canone di gestione SERVIZIO ALLERT in emergenza Covid	2.930,00		
Contributo straordinario a FAMIGLIE su RETTE DI FREQUENZA SCUOLA DELL'INFANZIA paritaria in emergenza Covid19 (fin avanzo vinc. art. 106 DL 34/2020)	8.000,00		
NOLEGGIO GAZEBO per DISTANZIAMENTO SOCIALE ingresso alunni scuole in emergenza Covid19		1.500,00	
Spese per adeguamento SERVIZI di ASSISTENZA SCOLASTICA a regole di distanziamento sociale in emergenza Covid19	60.100,00		
SPORTELLO SUPPORTO PSICOLOGICO per situazioni di disagio connesse all'emergenza Covid	6.000,00		
EROGAZIONE contributo erariale MIT a ristoro imprese esercenti TRASPORTO SCOLATICO (art. 229-c.2bis DL 34/2020 e DI n. 562/2020)	7.200,00		
CONTRIBUTI STRAORDINARI a favore di ASSOCIAZIONI SPORTIVE in emergenza Covid19	7.500,00		
Fondo agevolazioni tributarie su TASSA RIFIUTI 2021 in emergenza COVID	20.000,00		
CONTRIBUTO STRAORDINARIO a famiglie su RETTE DI FREQUENZA ASILI NIDO in emergenza Covid19	12.000,00		
BUONI SPESA per GENERI ALIMENTARI a favore FAMIGLIE BISOGNOSE in emergenza Covid19 (2° erogazione - fin Fondo art. 2 DL 154/2020)	55.500,00		
Sanificazione uffici, ambienti, impianti, infrastrutture e mezzi per emergenza COVID 19 (prestaz. di servizi)	40.000,00	7.000,00	
Altre spese carattere non ripetitivo		6.500,00	32.500,00
Totale SPESE TITOLO 1 a carattere non ricorrente	276.530,00	16.500,00	34.000,00

Spese del titolo 4° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo vincolato ad estinzione anticipata prestiti art. 7, c. 5 DL 78/2015 (10% proventi alienazioni)	72.000,00	1.000,00	1.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (fattispecie non presente);*
- g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (fattispecie non presente);*
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della Nota di Aggiornamento al Documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (DGC n. 28 del 30.03.2021) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 3 in data 30.03.2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, è rispettoso della riduzione della spesa ex art. 1, commi 557 e segg. Della L 296/2006 e s.m.i, *opportunitamente neutralizzata da quella afferente le nuove assunzioni "In deroga al comma 557" ex art. 7 comma 1 DM 17.03.2020*, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il piano del fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano è compiutamente redatto ai sensi dell'art. 58, comma 1 L. n. 112/2008.

Programma per l'affido di incarichi ex art. 3, c. 55 L. 244/2007

Il Piano è redatto ai sensi dell'art. 3, comma 55 della L. 244/2007, nel rispetto dei limiti ritraibili dalla disciplina regolamentare dell'Ente in materia, tenuto comunque conto della disapplicazione, a decorrere dal 2020, dei vincoli per tali tipologie di spesa (studio-ricerca e consulenza).

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", *allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha confermato l'aliquota dell'addizionale all'IRPEF, come per l'anno 2020 e precedente, nella misura del 0,8%

Esercizio 2020 definitivo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
1.000.000,00	980.000,00	1.110.000,00	1.130.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 ed hanno tenuto conto, nel primo esercizio del triennio (con stimata ripresa nel medio periodo), della flessione della base imponibile indotta dalla crisi congiunturale connessa all'emergenza sanitaria Covid 19.

IMU

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il Comune, anche per la nuova IMU, ha confermato le aliquote ed agevolazioni deliberate per l’anno 2020.

Il gettito stimato per l’Imposta Municipale Propria (*gettito ordinario dell’esercizio da versamenti in autoliquidazione*) è il seguente:

nuova IMU	Esercizio 2020 (definitivo)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU - gettito ordinario d'esercizio da versamenti in autoliquidazione	1.960.000,00	1.970.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00

TARI

TARI	Esercizio 2020 (definitivo)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Gettito TARI (lordo agevolazioni Covid)	1.010.700,00	1.010.000,00	1.010.000,00	1.010.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento, come quantificati in base ai nuovi criteri Arera (deliberazioni nn. 443/2019 e 444/2019 e smi).

Il PEF TARI e le Tariffe TARI per l’esercizio 2021, nonché il previsto aggiornamento del Regolamento per la disciplina del tributo, saranno oggetto di successiva approvazione, entro i termini specificatamente prorogati al 30.06.2021 ex art. 30, comma 5 del DL 22.03.2021, n. 41 (“DL Sostegni”).

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell’ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo, come ipotizzate dall’Ente a sollievo delle categorie domestiche e non domestiche colpite a diverso titolo dall’emergenza Covid19 ammonta ad euro 20.000,00 di previsione iniziale (spesa figur).

Altri Tributi Comunali (c.d. tributi minori)

Dal 2021 i previgenti tradizionali prelievi per TOSAP-ICP e DPA (*c.d. “tributi minori”*) escono dall’alveo tributario per essere sostituiti ed assorbiti, ad invarianza di gettito, dal c.d. nuovo “CANONE UNICO PATRIMONIALE” introdotto dall’art. 1, commi 816 e seguenti, della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020).

Altri Tributi	Esercizio 2020 (definitivo)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	48.000,00	-	-	-
TOSAP	25.500,00	-	-	-
Totale	73.500,00	-	-	-

Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Definitivo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	10.300,00	370.000,00	240.000,00	240.000,00
TASI	-	35.000,00	25.000,00	25.000,00
TARI	10.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	20.300,00	406.500,00	266.500,00	266.500,00

Con riguardo ai flussi finanziari rivenienti dall'attività di accertamento tributario, oggetto di dilazione dei termini e delle inerenti azioni attuative nell'anno 2020, nel corso del quale per tali ragioni si è rilevato il completo azzeramento delle inerenti risorse, nel triennio 2021-2023 l'elaborato previsionale recepisce i valori connessi al prosieguo dell'azione di controllo e contrasto all'evasione fiscale, che verrà esplicitata nel doveroso rispetto degli obblighi normativi e dei termini decadenziali.

La quantificazione dei fondi crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 relativi all'attività accertativa, così come di quelli afferenti la TARI, appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli inerenti accertamenti a consuntivo.

Entrate da canone unico patrimoniale

Quale elemento innovativo peculiare del triennio previsionale 2021-2023, nel comparto dei proventi di natura "extra-tributaria" si rileva la presenza del nuovo c.d. "CANONE UNICO PATRIMONIALE", introdotto dall'articolo 1, commi 816 e seguenti, della L. 160/2019 nell'intento di riordino e razionalizzazione del prelievo, in sostituzione (ad invarianza di gettito), dei previgenti c.d. "tributi minori" (TOSAP-ICP-DPA), della TARI giornaliera e di ogni canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

L'entrata è stata congruamente previsionata tenuto conto del gettito dei prelievi pre-vigenti, nonché dell'incidenza, per il primo esercizio, dell'esenzione dal canone ex DL 41/2021 (1° semestre) a favore dei pubblici esercizi e degli esercenti il commercio su aree pubbliche.

A fronte di tale entrata è stata formulata idonea previsione di accantonamento a FCDE, altrettanto quantificato in ragione del tasso di solvenza medio ponderale riscontrato sui prelievi pre-vigenti nel quinquennio 2015/2019.

Le TARIFFE ed il REGOLAMENTO COMUNALE per la disciplina del nuovo CANONE saranno oggetto di approvazione consiliare, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione. In proposito, si dà atto di quanto espressamente indicato nella DGC n. 36/2021 di approvazione dello schema di bilancio (punto 3 dispositivo), come testualmente di seguito riportato:

" 3] DI DARE ATTO:

- che il Regolamento comunale per la disciplina del nuovo "CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE" introdotto dal 2021 ex art. 1, commi 816 e segg. della L. 160/2019, sarà oggetto di approvazione consiliare, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione;*
- che le tariffe afferenti il nuovo "CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE" per l'esercizio 2021 saranno oggetto di approvazione a cura di questa Giunta Comunale, con conseguente integrazione della documentazione agli atti consiliari, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, fermo restando il presupposto legislativo, sancito dal comma 817 della L. 160/2019, di conseguimento dell' "INVARIANZA DEL GETTITO DELLA NUOVA FORMA DI PRELIEVO" vs gettito tributario previgente riveniente dai c.d. "tributi minori" (ICP-DPA-TOSAP) ed, in quanto consentito, dal già vigente "canone di mercato";*

- che in tale contesto, con riguardo al già vigente “canone di mercato” anzidetto, nella DGC n. 31/2021 (SDI 2021) è stata posta espressa riserva, ove necessario, di eventuale successiva ridefinizione tariffaria dello stesso, in relazione all’esigenza di garanzia dell’effettiva “invarianza di gettito” di cui al punto precedente”

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni (escluse le entrate figurative a scomputo) è la seguente (escluse entrate figurative da c.d. “scomputo oneri”):

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (definitivo)	420.000,00	290.000,00	130.000,00
2021	580.000,00	280.000,00	300.000,00
2022	520.000,00	280.000,00	240.000,00
2023	520.000,00	280.000,00	240.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada e violazione regolamenti

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni Codice della strada art 208	395.000,00	355.000,00	355.000,00
Sanzione Codice della strada art. 142			
Sanzioni per violazione regolamenti	4.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SANZIONI	399.000,00	360.000,00	360.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	201.000,00	183.900,00	183.900,00
Percentuale fondo (%)	50,38%	51,08%	51,08%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, nonché in base alla ridefinizione operata della media quinquennale “base” in senso ponderale alla luce dell’analisi del tasso di solvenza mediamente riscontrato per la nuova specifica tipologia sanzionatoria (da attivazione T-RED).

La somma da assoggettare a vincoli, sulla base dello stanziato per proventi CDS, al netto del relativo FCDE, è stata determinata come di seguito:

art. 208 → E Tit.Tip.Cat. 3.200.02 – Cap. 420 (sanzioni da violazioni CDS art. 208 D.Lgs 285/1992) → € 395.000,00 complessivi → € 198.500,00 complessivi al netto del relativo FCDE (U m.p.t.m. 20.02.01.10 – cap 7305, pari ad € 196.500,00) → 50% oggetto di destinazione vincolata pari ad 98.250,00;

Con deliberazione di Giunta comunale n. 25 in data 25.03.2021 la suddetta quota vincolata di euro 98.250,00 è stata destinata agli interventi di spesa per le finalità di cui all’art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada (come modificato dall’art. 40 della L. n. 120/2010), espressamente individuati (per oggetto e valore) nell’allegato 1) a DGC.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente individuato nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente (Tit. 3 – tip. 01 – cat. 300) sono composti come di seguito:

Proventi dei beni dell'ente

Oggetto (cespiti già presenti negli esercizi precedenti)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione e fitti attivi	132.500,00	132.500,00	132.500,00
Canoni di concessione serv. idrico e distribuzione gas metano	156.600,00	156.600,00	156.600,00
Proventi da concessione beni demaniali (conc. cimiteriali)	72.000,00	60.000,00	60.000,00

A tali proventi si aggiunge, dal 2021, il nuovo "Canone Unico patrimoniale" ex art. 1, commi 816 e segg. della L. 160/2019, già oggetto di analisi nella presente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente per servizi a domanda individuale (DGC n. 31 del 30.03.2021) è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
<i>Mensa scolastica</i>	<i>servizio in concessione - tariffe di spettanza della società concessionaria, introitate direttamente dalla medesima</i>		
Trasporto scolastico	33.200,00	116.000,00	28,62%
Pre-Post scuola	14.000,00	52.500,00	26,67%
Impianti sportivi	3.600,00	46.000,00	7,83%
Utilizzo sale	400,00	2.300,00	17,39%
Spazio Gioco	1.700,00	6.000,00	28,33%
Trasporto sociale	1.000,00	3.400,00	29,41%
Servizio di assistenza domiciliare	14.000,00	42.300,00	33,10%
Illuminazione votiva	33.000,00	29.200,00	113,01%
<i>Mercato settimanale</i>	<i>La tariffa del canone di mercato risulta disapplicata stante l'introduzione del nuovo Canone unico introdotto dal 2021 ex art.1, c. 816 e segg. L. 160/2019, fatto comunque salvo quanto espressamente previsto in proposito ai punti 3] e 4] del dispositivo della presente DGC</i>		
Totale	100.900,00	297.700,00	33,89%

Con riguardo all'ex comparto gestionale "Mercato settimanale", si prende atto di quanto espressamente indicato nella DGC n. 31/2021 (punti 3]-4] dispositivo), come testualmente di seguito riportato:

"3] DI DARE Atto:

- che dal presente esercizio la tariffa relativa al Canone di Mercato (ex lettera L dell'Allegato 1) di cui a DGC n. 53/2020), risulta disapplicata, stante l'introduzione del nuovo "CANONE PATRIMONIALE UNICO", ex art. 1, comma 816 e segg. della L. 160/2019;

-
- *che le tariffe del Canone Unico ex L. 160/2019 saranno oggetto di apposita deliberazione approvativa a cura GC, nonché di specifica disciplina regolamentare da approvarsi a cura CC, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;*
 - *che, per tale ragione, dal presente esercizio detto comparto gestionale esce dal novero dei “Servizi a domanda individuale”, fatta comunque salva la garanzia, da verificarsi in fase di elaborazione delle tariffe del nuovo “Canone Unico”, di effettivo conseguimento dell’ “INVARIANZA DEL GETTITO DELLA NUOVA FORMA DI PRELIEVO” (principio legislativo sancito dal comma 817 della L. 160/2019), vs gettito previgente riveniente dai c.d. “tributi minori” (ICP-DPA-TOSAP), dalla TARI giornaliera ed, in quanto consentito, dal “canone di mercato” già vigente;*
- 4] DI PORRE pertanto riserva, ove necessario, di eventuale successiva ridefinizione tariffaria del già vigente “Canone di mercato”, in relazione all’esigenza di garanzia dell’effettiva “invarianza di gettito” di cui al punto precedente”*

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

- acc.to per proventi illuminazione votiva, euro 3.100,00

Per le restanti entrate da Servizi a domanda, in ragione del trend storico di integrale realizzo dei proventi accertati, ampiamente riscontrato negli esercizi precedenti, non si è rilevata la necessità di accantonamento a FCDE.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente sono i seguenti:

	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
	cui si riferisce il bilancio		- di cui non ricorrenti		- di cui non ricorrenti	
	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA						
TITOLO 1 - Spese correnti						
101	1.770.254,70	18.400,00	1.750.390,00	300,00	1.750.390,00	300,00
102	127.470,00	1.900,00	126.540,00	200,00	126.540,00	200,00
103	4.940.670,00	146.030,00	4.691.400,00	16.000,00	4.725.410,00	33.500,00
104	500.750,00	110.200,00	439.550,00	0,00	427.050,00	0,00
105	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	182.150,00	0,00	175.550,00	0,00	168.900,00	0,00
108	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	1.062.990,00	0,00	966.100,00	0,00	992.590,00	0,00
110	8.594.284,70	276.530,00	8.159.530,00	16.500,00	8.190.680,00	34.000,00
100						
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	3.437.568,82	3.437.568,82	3.081.000,00	3.081.000,00	2.005.000,00	2.005.000,00
203	83.081,76	83.081,76	18.500,00	18.500,00	20.000,00	20.000,00
204	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	1.622.500,00	1.622.500,00	1.245.000,00	1.245.000,00	765.000,00	765.000,00
200	5.143.150,58	5.143.150,58	4.344.500,00	4.344.500,00	2.790.000,00	2.790.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie						
301	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00
300	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00
TITOLO 4 - Rimborsio di prestiti						
401	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	277.350,00	0,00	283.950,00	0,00	290.600,00	0,00
404	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	72.000,00	72.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
400	349.350,00	72.000,00	284.950,00	1.000,00	291.600,00	1.000,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
501	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	1.788.000,00	0,00	1.788.000,00	0,00	1.765.000,00	0,00
702	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
700	2.088.000,00	0,00	2.088.000,00	0,00	2.065.000,00	0,00
TOTALE						
	16.144.765,28	5.491.680,58	14.856.980,90	4.362.000,00	14.240.480,00	3.725.000,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con tutti gli obblighi di riduzione previsti, come di seguito illustrato.

PROSPETTO DI VERIFICA della CONSEGUIBILITA' dell'OBIETTIVO di CONTENIMENTO della spesa per PERSONALE DIPENDENTE
ex art. 1, comma 557 e segg. L. 296/2006 e s.m.i., come, da ultimi, ex art. 3 DL 90/2014 (L. 114/2014) e s.m.i. ed art. 16 DL 113/2016 (L. 160/2016)

ESERCIZI 2021 - 2022 - 2023

Verifica rispetto riduzione della spesa per personale dipendente in termini di "valore assoluto"

(art. 1, commi 557-557 quater, L. 296/2006 e s.m.i.)⁽¹⁾⁽²⁾

	(A) ⁽¹⁾				(B)		
	2011 CONSUNTIVO	2012 CONSUNTIVO	2013 CONSUNTIVO	MEDIA TRIENNIO 2011-2013	2021 BILANCIO INIZIALE	2022 BILANCIO INIZIALE	2023 BILANCIO INIZIALE
	(dato riparametrato ante increm. CCNL dvs, come da rendicontazione 2011)	(dato riparametrato ante increm. CCNL dvs, come da rendicontazione 2012)	(dato riparametrato ante increm. CCNL dvs, come da rendicontazione 2013)	CONSUNTIVO	(dati previsionali da CCNL vigenti, depurati da increm.contrat. nella voce a dedurre ad hoc)	(dati previsionali da CCNL vigenti, depurati da increm.contrat. nella voce a dedurre ad hoc)	(dati previsionali da CCNL vigenti, depurati da increm.contrat. nella voce a dedurre ad hoc)
a) spese personale dipendente							
Intervento 01 - ora macro 1 (retribuzioni, salario accessorio, lav.straordinario, incl. on.rr.)	1.649.916,01	1.639.877,47	1.558.433,10	1.616.075,53	1.702.364,70	1.689.400,00	1.689.400,00
Intervento 07 - ora macro 2 (irap su retribuzioni, salario accessorio, lav.straordinario)	109.579,42	116.812,75	109.112,23	111.834,80	113.850,00	112.520,00	112.520,00
Intervento 01-07 - ora macro 1 - 2 (altre spese personale: incentivo ICI/IMU - progettazione/funz.tecniche art. 113 - Istat - straord. eletta carico Stato - DD rogito)	-	36.016,69	30.286,13	22.100,94	61.160,00	55.460,00	55.460,00
Intervento 01 - ora macro 1 (mensa personale dipendente)	5.800,00	5.400,00	4.600,00	5.266,67	9.400,00	9.400,00	9.400,00
Intervento 03 - ora macro 3 (altre spese personale: missioni - formazione)	2.370,00	6.588,05	4.612,84	4.523,63	5.160,00	5.160,00	5.160,00
Macro 10 - Missione 20-Progr. 3 (fondo PEO da CCDI anno n-1)				-	5.600,00	5.600,00	5.600,00
Macro 10 - Missione 20-Progr. 3 (fondo istituti CCDI anno n)				-	14.700,00	14.700,00	14.700,00
Macro 10 - Missione 20-Progr. 3 (fondo RINNOVI CCNL dipendenti)				-	22.000,00	22.000,00	22.000,00
totale a) spesa personale dipendente	1.767.665,43	1.804.694,96	1.707.044,30	1.759.801,56	1.934.234,70	1.914.240,00	1.914.240,00
b) altre spese c.557, L. 296/2006 e s.m.i							
Intervento 03 - ora macro 3-2 (incarichi assimilati e lavoro flessibile)	-	-	-	-	2.900,00	2.900,00	2.900,00
totale b) altre spese	-	-	-	-	2.900,00	2.900,00	2.900,00
totale a) + b)	1.767.665,43	1.804.694,96	1.707.044,30	1.759.801,56	1.937.134,70	1.917.140,00	1.917.140,00
c) voci di spesa "a dedurre"							
(art.1,c.198 e 204ter fin.2006-circ.9/06 RGS e s.m.i.) su Intervento 01/07 - ora macro 1/2 (personale appartenente alle CATEGORIE PROTETTE ex l. 68/1999)	7.953,19	28.490,70	28.490,70	21.644,86	27.182,24	27.182,24	27.182,24
su Intervento 01/07 - ora macro 1/2 (personale CONVENZIONATO-IN COMANDO - quota a carico di Ente terzo convenz.)	-	-	1.069,80	356,60	72.400,00	67.500,00	67.500,00
su Intervento 01/07 - ora macro 1/2 (oneri RINNOVI CONTRATTUALI precedenti e di nuova revisione nel triennio)	212.145,15	213.386,07	206.311,73	210.614,32	291.456,97	273.462,11	273.462,11
su Intervento 01/07 - ora macro 1/2 (altre spese personale escluse: incentivo ICI/IMU - progettazione/funz.tecniche art. 113 - Istat - straord. eletta carico Stato - DD rogito)	2.370,00	36.016,69	30.286,13	22.890,94	58.660,00	60.660,00	60.660,00
su Intervento 3 - ora macro 3 (altre spese personale escluse: MISSIONI - FORMAZIONI)		6.588,05	4.612,84	3.733,63	5.160,00	5.160,00	5.160,00
totale c) voci di spesa "a dedurre"	222.468,34	284.481,51	270.771,20	259.240,35	454.859,21	433.964,35	433.964,35
Totale spesa personale: aggregato netto ex art.1, c.557-557bis L. 296/2006 e s.m.i. (a+b-c)	1.545.197,09	1.520.213,45	1.436.273,10	1.500.561,21	1.482.275,49	1.483.175,65	1.483.175,65

12,06% 12,15% 12,37% 12,19%



	(col. B-A)	(col. B-A)	(col. B-A)
VARIAZIONE SPESA PERSONALE DIPENDENTE 2021 - 2023 (previsione iniziale) su media triennio 2011-2013 (consuntivo) in termini di valore assoluto (art.1, commi 557-557 quater L. 296/2006 e s.m.i.)	- 18.285,73	- 17.385,57	- 17.385,57

SPESA NUOVE ASSUNZIONI "In DEROGA al COMMA 557" ex art. 7 comma 1 DM 17.03.2020, come da Piano assunzionale 2021-2023	76.526,81	102.035,75	102.035,75
--	------------------	-------------------	-------------------

MARGINE EFFETTIVO SPESA PERSONALE DIPENDENTE 2021-2023 vs limite ex art.1, commi 557-557 quater L. 296/2006, tenuto conto della spesa per nuove assunzioni in "deroga"	94.812,54	119.421,32	119.421,32
---	------------------	-------------------	-------------------

(1) dal 2014 la verifica del rispetto del vincolo di riduzione della spesa per personale dipendente in termini di valore assoluto va effettuata con riferimento alla media della spesa del triennio antecedente (art.1, comma 557 QUATER, L. 296/2006, come introdotto dall'art.3, comma 5 BIS del DL 24.06.2014, N. 90, convertito in L. 114/2014)

(2) L'art. 16, comma 1 del DL. 113/2016 (convertito in L. 160/2016) ha abrogato la lett. a) del comma 557 della L. 296/2006 e s.m.i., sancendo così il venir meno dell'obbligo di riduzione della spesa per personale dipendente in termini di rapporto percentuale vs spesa corrente

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

È rispettato il limite massimo previsto per gli incarichi di collaborazione autonoma come evidenziato nel DUP (SeO-Parte 2^). I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 [nello specifico l'Ente ha incardinato la disciplina per l'affido degli incarichi esterni nel Titolo VIII (artt. 52-56) del proprio Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo aggiornato con DGC n. 58 del 14.05.2019], alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai seguenti prospetti di sintesi per tipologia di entrata.

Nell'allegato c) al bilancio di previsione sono analiticamente individuati e motivati, per singolo cespite di entrata oggetto di accantonamento, valori, percentuali minime di legge, percentuale di accantonamento effettivo ed inerenti commenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che, per il 2022-2023, è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde (100% del complemento a 100).

Limitatamente all'esercizio 2021, l'Ente ha fruito della facoltà legislativa di riduzione dell'accantonamento a FCDE al 90% del complemento a 100, riservata ai Enti c.d. "virtuosi" ex art. 1, comma 79 della L. 160/2019 e smi, stanti i positivi esiti della gestione dei pagamenti rilevata al 31.12.2020, come analizzati e formalizzati nella DGC ricognitiva n. 19/2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta composto come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI (valori previsionali E assoggettate ad accantonamento a FCDE)	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.415.000,00	338.864,00	350.300,00	11.436,00	24,76%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	535.000,00	222.151,00	222.300,00	149,00	41,55%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	1.950.000,00	561.015,00	572.600,00	11.585,00	29,36%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.950.000,00	561.015,00	572.600,00	11.585,00	29,36%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI (valori previsionali E assoggettate ad accantonamento a FCDE)	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.275.000,00	285.544,00	285.800,00	256,00	22,42%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	528.000,00	216.316,00	216.400,00	84,00	40,98%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	1.803.000,00	501.860,00	502.200,00	340,00	27,85%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.803.000,00	501.860,00	502.200,00	340,00	27,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	n.d.

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI (valori previsionali E assoggettate ad accantonamento a FCDE)	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.275.000,00	285.544,00	285.800,00	256,00	22,42%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	541.000,00	219.109,00	219.000,00	- 109,00	40,48%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	1.816.000,00	504.653,00	504.800,00	147,00	27,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.816.000,00	504.653,00	504.800,00	147,00	27,80%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 29.670,00;

anno 2022 - euro 28.180,00;

anno 2023 - euro 32.070,00;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la non sussistenza della necessità di ulteriore nuovo accantonamento, nella missione 20, del fondo rischi contenzioso, in considerazione degli accantonamenti a tale titolo già effettuati e ridefiniti, da ultimo, in sede di rendiconto 2019.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti, nello specifico, accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per indennità fine mandato	2.550,00	2.550,00	2.550,00
Fondo rinnovi contrattuali	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Altri accantonamenti (oneri PEO da CCDI anno n-1 e Oneri istituti CCDI anno n)	20.300,00	20.300,00	20.300,00
TOTALE	44.850,00	44.850,00	44.850,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di effettuare nuove esternalizzazioni di servizi.

L'ente, in base alla situazione al 31.12.2020, detiene le seguenti partecipazioni in società:

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
GE.S.IDRA Spa	1.000.000,00	150.200,00	15,0200 %
SABB, SERVIZI AMBIENTALI BASSA BERGAMASCA Spa	1.850.000,00	57.035,50	3,0830 %
SERVIZI COMUNALI Spa	9.380.670,00	24.180,00	0,2578 %
UNIACQUE Spa - Servizio Idrico Integrato	36.000.000,00	331.812,00	0,9217 %
Totale		563.227,50	

Le Società SABB SpA, Servizi Comunali SpA e Uniacque SpA hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2019.

La società GE.S.IDRA SpA è attualmente in liquidazione giudiziale.

Con riguardo alla ex società partecipata CO.SI.DRA Spa, si segnalano le seguenti risultanze conclusive dell'avvenuta liquidazione al 31.12.2020:

- ✓ con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 22.12.2020 è stato approvato il Bilancio finale di liquidazione della società COSIDRA SpA, di seguito approvato dall'assemblea societaria in data 23.12.2020.

Il bilancio finale di liquidazione ha chiuso con un patrimonio netto di liquidazione di € 74.305,04, attribuito ai soci, in proporzione alle quote detenute:

- per € 56.479,04 mediante liquidità disponibile sul conto corrente;
- per € 17.826,00 mediante attribuzione di crediti tributari (IVA, IRES e IRAP).

La quota di competenza del Comune di Cologno al Serio (15,02%) è conseguentemente risultata pari ad € 11.160,62, di cui € 8.483,15 (pari al valore spettante su liquidità disponibile c/c societario), sono stati accreditati all'Ente entro il 31.12.2020.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non è nella necessità di effettuare, nel nuovo bilancio 2021-2023, accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in considerazione della procedura di liquidazione in itinere per GE.S.IDRA

SpA e della procedura di recesso dalla qualità di socio ex art. 24 , c. 5 D.Lgs 75/2016, altrettanto in itinere, per SABB SpA.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 18.12.2020, con DCC n. 66, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, approvando il Piano di Razionalizzazione 2020, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le determinazioni conseguentemente assunte risultano esplicitate nel prospetto di sintesi a seguire (abstract DCC):

DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RAZIONALIZZAZIONE (DCC n. 53/2019)	STATO ATTUATIVO e TERMINE PREVISTO
1 – Servizi Comunali Spa	02546290160	0,258%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	/
2 - UNIACQUE S.P.A.	03299640163	0,92%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	/
3 - SABB Spa	02209730163	3,08%	RECESSO DALLA SOCIETA'	Con lettera prot. n. 3898 del 03/03/2020 la società SABB ha comunicato di aver dato avvio alla procedura ex art. 2437-ter. Chiusura del procedimento di recesso stimata entro il termine del 2021
4 - GE.S.IDRA Spa	03001470164	15,02	LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	La società è dal 24 luglio 2019, in liquidazione giudiziale. Il liquidatore giudiziale in data 30/09/2020, nel trasmettere il bilancio 2019, ha comunicato l'aggiornamento della procedura di liquidazione in itinere e le procedure a tal fine attivate. Sulla scorta di quanto indicato nella comunicazione anzidetta, non è possibile ipotizzare un termine certo per la chiusura della procedura di liquidazione
5 - CO.S.IDR.A. S.R.L.	93000680160	15,02%	LIQUIDAZIONE	In data 21/09/2020 il liquidatore ha sottoscritto l'accordo di cessione del ramo d'azienda al gestore d'ambito (Uniacque SpA), operazione essenziale e determinante per lo sviluppo della procedura liquidatoria. In data 30/11/2020 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio al 31/12/2019 ed il liquidatore ha comunicato l'intenzione di riconvocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione entro il 31/12/2020. <i>Alla luce del percorso delineato, la chiusura del procedimento di liquidazione è ipotizzabile entro il 31.12.2020. [*]</i>

[*] Ipotesi di seguito concretizzatasi, come da risultanze effettive al 31.12.2020 già illustrate.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, tramite piattaforma ConTe (04.02.2021 – prot. CDC n. 2801-2802-2803).

E' attualmente in corso la trasmissione alla struttura MEF competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 (scadenza adempimento 15.05.2021)

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanziamen- ti 2021	Stanziamen- ti 2022	Stanziamen- ti 2023
Entrate				
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	4.110.000,00	3.018.000,00	941.000,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	352.000,00	281.000,00	281.000,00
		3.758.000,00	2.737.000,00	660.000,00
Risorse ordinarie				
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	1.323.950,58	1.607.500,00	1.230.000,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	61.200,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	900.000,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00	900.000,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	0,00	900.000,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
		1.385.150,58	1.607.500,00	2.130.000,00
	Totale	5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
Uscite				
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	(+)	5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
		5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
Impieghi ordinari				
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	900.000,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	900.000,00
		0,00	0,00	0,00
	Totale	5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)	5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
Uscite bilancio investimenti	(-)	5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2021	2022	2023
Opere a scomputo di permesso di costruire	110.000,00	-	-
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche (monet. standard in opere)	-	-	-
Permute	-	-	-
Project financing	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	-	-	-
TOTALE	110.000,00	-	-

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c. 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		2021	2022	2023
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	8.342.609,05	8.065.519,07	7.781.880,35
Accensione	(+)	0,00	0,00	900.000,00
Rimborso	(-)	277.089,98	283.638,72	290.371,19
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		8.065.519,07	7.781.880,35	8.391.509,16

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019 cons	2020 def	2021	2022	2023
Oneri finanziari	207.725,91	194.100,00	182.150,00	175.550,00	168.900,00
Quota capitale	386.708,83	281.100,00	277.350,00	283.950,00	290.600,00
Totale fine anno	594.434,74	475.200,00	459.500,00	459.500,00	459.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022 e dell'evoluzione giuridico-gestionale stimata nel triennio;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e dei valori dei trasferimenti erariali, ordinari e straordinari;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- di ogni ulteriore di valutazione ed analisi dell'elaborato previsionale illustrato nella Nota Integrativa;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, come esposti nel DUP (SeO – Parte 2[^]) ed allegati al bilancio (N.I.).

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite ed accertate le inerenti fonti di finanziamento, con particolare riguardo a quelle rivenienti dall'attività edilizia e dal programma alienazioni e valorizzazioni;

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, **l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023**, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE;

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione rammenta il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento (Verbale n. 5/2021 in pari data);
- del parere espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Conseguentemente,

L'Organo di Revisione**esprime parere favorevole****sulla proposta di bilancio 2021-2023 e relativi allegati**

relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Il Revisore dei Conti

(D.ssa Giovanna Ceribelli)

Atto firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21, secondo comma,
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82